

VERBALE N. 43 SEDUTA DEL 29/10/2021

(Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale e degli altri organi istituzionali)

L'anno **2021** (duemilaventuno) il giorno **29** (ventinove) del mese di **ottobre**, la Commissione Consiliare 7^a è convocata dalla Presidente Bianchi in modalità telematica secondo quanto previsto dall'art. 73 del D.L. n. 18/2020 del 17 marzo 2020 convertito in Legge n. 27 del 24 aprile 2020, alle ore 13.30 con il seguente ordine dei lavori:

- Comunicazioni della Presidente;
- Presentazione dell'esperienza fiorentina del Black History Month a cura del Direttore Justin Randolph Thompson;
- Approvazione dei verbali delle sedute precedenti;
- Varie ed eventuali.

Per la segreteria della Commissione Consiliare 7^a è presente Cristina Ceccarini

La Segretaria della Commissione procede all'appello nominale dei/delle Consiglieri/Consigliere presenti telematicamente:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO/A DA
Presidente	Donata Bianchi	
Vicepresidente	Antonella Bundu	
Componente	Michela Monaco	
Componente	Mirco Ruffilli	
Componente	Luca Santarelli	
Componente	Laura Sparavigna	

al termine del quale la Presidente Bianchi apre la seduta alle ore 12.06 essendo presente il numero legale.

È presente in collegamento online il Direttore Justin Randolph Thompson.

La Presidente Bianchi prende la parola per introdurre l'ospite in audizione. Si tratta del Responsabile di una ricorrenza osservata negli Stati Uniti, Canada e Regno Unito ed arrivata da alcuni anni anche a Firenze: il Black History Month Florence, attraverso il quale si celebra l'importanza delle persone e degli eventi nella storia della diaspora africana.

In attesa di ripristinare il collegamento con il Direttore Justin Randolph Thompson, la Vicepresidente Bundu prende la parola per precisare che il Black History Month Florence è un lavoro continuativo sul territorio che è iniziato a Firenze circa sei anni fa e si articola in laboratori e mostre per promuovere le realtà artistiche afro-discendenti in Italia. A Firenze è stato allestito uno spazio all'interno di una scuola americana in Via S. Reparata dove è stata allestita una biblioteca per far conoscere le varie realtà artistiche appartenenti alle comunità minori presenti sul territorio.

Prende la parola il Dott. Justin Randolph Thompson e premette che il Black History Month nasce negli Stati Uniti durante gli anni '20 del secolo scorso dall'idea di un educatore, Carter G. Woodson, il quale sosteneva che l'assenza della narrazione di afro-discendenti nel contesto storico degli Stati Uniti costituiva un grosso problema per tutta la società. Così iniziò a far conoscere i legami e gli apporti che gli afro-discenti avevano costituito e dato con e alla società americana. Questa idea poi è stata trasfusa anche in altre realtà occidentali, come l'Italia, avendo riguardo alla realtà e al contesto territoriale dove questo fenomeno è andato ad inserirsi. Quindi, prosegue Justin Randolph Thompson, in Italia si deve andare alla ricerca dei primi rapporti tra l'Italia e l'Africa che hanno contribuito a diffondere l'afro-discendenza. Questa narrazione del contesto italiano aiuta anche i nuovi arrivati dai paesi africani i quali possono contare su una storia più lunga e continuativa tra Italia e Africa. Per fare questo Justin Randolph Thompson insieme ad altri collaboratori, ha creato una rete con partner istituzionali e non, come Uffici e Associazioni, per la realizzazione di eventi. Ogni Febbraio viene messo in piedi un calendario di eventi che riguardano, mostre, laboratori per bambini, concerti, dialoghi, e tours. Questi eventi hanno permesso sia di fare ricerca che di celebrare artisti afro-discendenti e metterli in correlazione con la storia fiorentina, ossia rilevare la presenza africana lungo tutta la storia di Firenze. Justin Randolph Thompson prosegue il suo intervento informando che a settembre scorso è stato inaugurato il Centro del Black History Month Florence che si chiama Recovery Plan con lo scopo di raccogliere tutto quello che è stato fatto e di promuovere riflessioni sulla storia delle popolazioni africane e della diaspora, al fine di mettere in relazione l'Italia ed il passato coloniale, anche di epoca romana, con l'obiettivo di mappare e mettere a fuoco la storia afro-discendente e i popoli che ne sono interessati. In questo obiettivo il Centro collabora sia con le istituzioni che con il mondo associativo. Il Centro si occupa prevalentemente di ricerca, ossia è un centro culturale che promuove lo scambio transnazionale attorno alle culture e ai popoli afrodiscendenti che utilizzano la ricerca, la produzione e la documentazione in relazione alla produzione culturale come mezzo per esaminare la storia e l'eredità contemporanea della Blackness in un contesto globale. Progettato come deposito culturale, centro di ricerca e spazio espositivo per arte, performance, conferenze e istruzione socialmente impegnata, il centro ospita una serie di eventi, seminari, workshop e residenze progettati per riflettere sull'Italia come luogo storico per lo scambio culturale. L'iniziativa è un raduno di voci progettato per facilitare la ricerca e il dialogo interculturali. Collegando una serie di comunità afro-discendenti locali in Italia con un'ampia rete di istituzioni culturali e università a livello transnazionale, il centro alimenta un archivio e una biblioteca per lo studio delle culture afro-discendenti a sostegno della formazione e del supporto dei suoi partner. Sito attivo per il dialogo transnazionale, il centro collabora con organizzazioni e istituzioni in tutta Italia e oltre per fornire uno spazio di ricerca e sviluppo culturale che cerca di rettificare l'assenza di un impegno critico dello storico rapporto tra Italia e Africa e contemporaneamente forgiare una nuova visione culturale dell'Italia contemporanea. Il centro è uno spazio per il pensiero critico e il recupero dall'inesattezza storica e il recupero di storie che attendono ancora la narrazione.

Prende la parola la Presidente Bianchi per chiedere: quanto la mancanza di Black History Month stabili all'interno delle università ha contribuito al ritardo dell'Italia in relazione alle

DIREZIONE DEL CONSIGLIO

Commissione Consiliare 7
Pari Opportunità, Pace, Diritti Umani, Relazioni Internazionali,
Immigrazione

riflessioni su esposte; quanto il Centro riesce ad interagire con le comunità africane; infine se le iniziative del Centro sono anche all'interno delle Chiavi della Città.

Sulla prima domanda Justin Randolph Thompson rileva che più di ritardo sarebbe opportuno parlare di ostacoli nella ricerca di queste fonti perché ritenute marginali e non influenti per la narrazione, anche storica, dell'identità nazionale. Sulla seconda domanda riferisce che il Centro è in contatto con tantissime comunità e associazioni che condividono la stessa mission del Centro. Infine sulla terza domanda risponde che al momento le iniziative non sono presenti all'interno delle Chiavi della Città.

La Presidente Bianchi prosegue chiedendo se vi sia stata una riflessione circa il rapporto tra afro-discendenza e presenza nelle istituzioni; se ha visto mutare i fenomeni di razzismo a Firenze.

Questa riflessione, risponde Justin Randolph Thompson, è stata fatta con riguardo ai musei e alle gallerie d'arte ma non in relazione alle istituzioni. Infine sul razzismo comunica che il Centro è in contatto con diverse realtà che si occupano di razzismo.

Non essendoci ulteriori interventi la Presidente Bianchi saluta l'ospite in audizione e lo invita a coinvolgere la Commissione sulle iniziative svolte dal Black History Month Florence. Poi prosegue la seduta mettendo in approvazione i verbali delle sedute precedenti. Non essendoci osservazioni i verbali vengono approvati.

La Vicepresidente Bundu si disconnette alle ore 12.55

La Presidente Bianchi dichiara chiusa la seduta alle ore 12.56

Alla chiusura della seduta erano presenti i/le seguenti Consiglieri/Consigliere:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO/A DA
Presidente	Donata Bianchi	
Componente	Michela Monaco	
Componente	Mirco Rufilli	
Componente	Luca Santarelli	
Componente	Laura Sparavigna	

Verbale, letto, approvato e sottoscritto nella seduta del 24/11/2021

La Segretaria
Cristina Ceccarini



La Presidente
Donata Bianchi

